



SEZIONE DI NAPOLI
SOTTOSEZIONE DI ISCHIA

Prossima escursione CAI

Data: domenica 07/02/2021

Escursione: BOCCA DI TIFEO – BAIJA DELLA PELARA – MONTE DI PANZA

Caro socio,
di seguito le informazioni relative al prossimo evento CAI;

Direttori di escursione

Giovannangelo De Angelis – 348.5113889

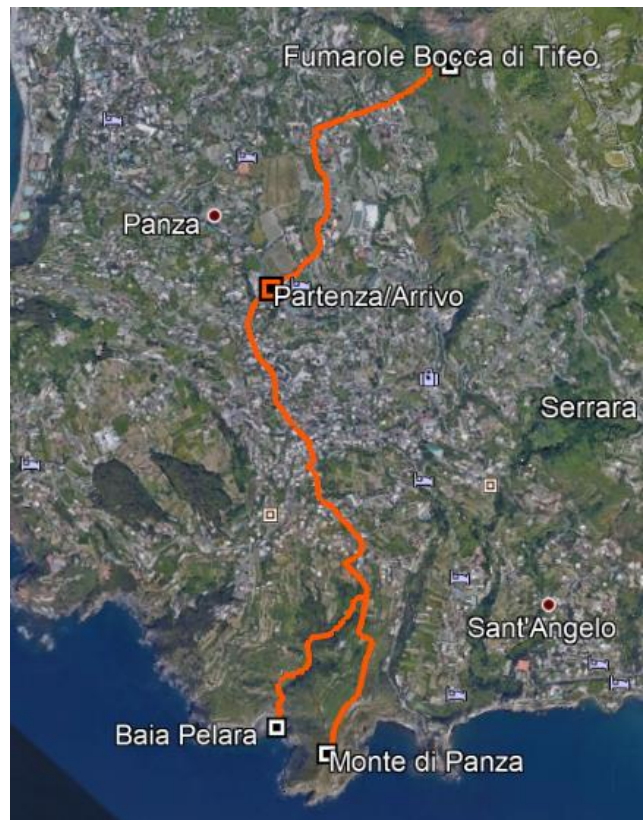
Agostino Iacono - 333.2521882

Appuntamento per i soli prenotati: ore 8.45 nei pressi del campo sportivo di Panza

Ritorno al punto di partenza previsto per le ore 13.00

Descrizione

Percorso che si snoda sul versante occidentale dell'isola. Si parte Panza, frazione del Comune di Forio, all'altezza del campo sportivo, dove attraverso una strada, che taglia i terrazzamenti della zona coltivati a vite, ci si avvia verso la parte alta: Monte Corvo. Il tratto è ricco di segni che testimoniano le tradizioni contadine del luogo: case di pietra, parracine, antiche cisterne di acqua scavata nella tenera roccia tufacea, vigneti. La roccia è sicuramente l'elemento che più caratterizza questo luogo: essa testimonia un passato tumultuoso. I grandi massi tufacei rotolati dal monte Epomeo sono stati ribattezzati dai contadini: Pietra Brox, Pizzo del Merlo, Pietra Martone. Continuando l'ascesa la strada lascia il posto ad un sentiero immerso completamente della selvaggia macchia Mediterranea (lecci, lentischi, eriche, mirti ed erbe aromatiche. Dopo un po' la salita si fa più ripida e il suolo più caldo: il sottobosco mediterraneo si congeda, lasciando il passo ad una vegetazione più esotica (fichi d'India, agavi), fino ad incontrare il mito dell'isola d'Ischia "Tifeo", che giace nelle viscere dell'isola e le cui lacrime fluiscono nelle acque termali. A Monte Corvo queste hanno preso la forma di vapori acquosi.





SEZIONE DI NAPOLI SOTTOSEZIONE DI ISCHIA

Il percorso procede a ritroso fino a raggiungere la vivace frazione agreste di Panza, antico villaggio del comune di Forio il cui nucleo primitivo sorge intorno a Piazza San Leonardo, dove ritroviamo l'omonima chiesa e, nelle immediate vicinanze, una torre sorta all'epoca delle scorribande piratesche, oggi ben camuffata tra le abitazioni; citando le parole del medico lasolino, in passato Panza era considerata (e lo è ancora) uno dei posti più belli e fertili dell'isola, dove vi sono abbondanti e buonissimi frutti e vini d'eccellenza. Costeggiando e oltrepassando un cratere di circa 30.000 anni, si raggiunge in pochi minuti il sentiero che condurrà l'escursionista in un luogo selvaggio e incontaminato: la Baia della Pelara, affascinante e prezioso geosito la cui morfologia è dominata dai grandi duomi lavici di Capo Negro e di Punta Pilaro. Questo baia è racchiusa tra imponenti depositi di breccie piroclastiche, tufi stratificati e scorie saldate legate a grandi eruzioni esplosive. Ma prima di riuscire a bagnarsi i piedi nelle acque cristalline bisogna attraversare abbondante e variegata vegetazione: un boschetto di lecci con vegetazione del sottobosco, la macchia mediterranea, una distesa di felci e infine una vegetazione tipica delle rupi costiere. L'escursione continua per Monte di Panza, amena collinetta adiacente alla suddetta baia e culminante con Capo Negro. Da qui la nostra vista può godere dello splendido panorama del versante sud dell'isola tra cui Monte Vezzi; Testaccio, Sant'Angelo, le baie di Sorgeto e della Pelara e il maestoso Monte Epomeo. Il percorso termina al punto di partenza, nei pressi del campo sportivo di Panza.

Presenza di Acqua potabile

Non sono presenti fonti lungo il percorso

PERCORSO CON QUOTE ALTIMETRICHE

Panza (Campo Sportivo 130 m), Monte Corvo (235 m) , Fumarole di Monte Corvo (bocca di Tifeo 250 m), Baia Pelara (0 m), Monte di Panza (140 m)

Dati tecnici:

Dislivello: 500 m

Durata: 4 ore

Difficoltà: T/E

Sviluppo del percorso: 8 km

Pendenza massima: 54%

Pendio medio: 11%

Partenza/arrivo: nei pressi del campo sportivo di Panza <https://goo.gl/maps/CWor4g3sTagNSW8i9>

Equipaggiamento: scarpe ed abbigliamento da trekking, acqua.

Attrezzatura aggiuntiva consigliata: bastoncini da trekking.

Costo per coperture assicurative obbligatorie per non Soci CAI: 11,50 €

Prenotazione - obbligatoria chiamando numero direttore entro il giorno prima dell'escursione.

A V V E R T E N Z E

- a) I Direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- b) I Direttori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati.



SEZIONE DI NAPOLI
SOTTOSEZIONE DI ISCHIA

CONDIZIONI FISICHE:

Si richiede buona preparazione fisica e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.

Prenotazione entro sabato 6 febbraio 2021.

I partecipanti dovranno inviare l'autodichiarazione alla seguente mail: denis.trani@gmail.com e a presidente@cainapoli.it. Ogni partecipante è tenuto a rispettare le norme anti-Covid. È obbligatorio avere con sé mascherina e disinfettante per le mani.

Denis Trani
Referente comunicazione
CAI Sezione di Napoli - Sottosezione di Ischia